

PKE  
CPE

# PER UNA PREVIDENZA SOSTENIBILE

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2023

CPE Fondazione di Previdenza Energia

# Indice

<b>Introduzione</b>	3
<hr/>	
<b>Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile</b>	4
Previdenza per la vecchiaia sostenibile	4
Investimenti patrimoniali sostenibili	4
Immobili	4
Titoli	4
Impegno	5
<hr/>	
<b>Pietre miliari fino al 2022</b>	6
Modifica della strategia in materia di prestazioni	6
Standard di sostenibilità in immobili e titoli	7
<hr/>	
<b>Rapporto di attività 2023</b>	8
Remunerazione costante	8
Adeguamento delle prestazioni	8
Immobili	8
Titoli	10
<hr/>	
<b>Prospettive 2024</b>	12
Remunerazione	12
Analisi di Asset & Liability	12
Riforma della previdenza per la vecchiaia	12
Miglioramenti costanti nel settore immobiliare	12
<hr/>	
<b>Glossario</b>	14
<hr/>	

# Introduzione

Con 28000 assicurati e un patrimonio di circa 11 mrd. CHF, la CPE conta tra i maggiori istituti di previdenza della Svizzera. Nell'ambito del 2° pilastro assicuriamo il personale di oltre 200 imprese affiliate, cui offriamo prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie nel primato dei contributi.

La CPE è sinonimo di prestazioni finanziate in modo sostenibile e di performance superiore alla media negli investimenti di capitale. Per noi una strategia d'investimento di successo sul lungo termine è altrettanto importante quanto un approccio lungimirante – e quindi sostenibile – sul fronte della previdenza.

Sostenibilità significa equilibrio. Nella previdenza professionale ciò si traduce in rendite eque per tutte le generazioni. I giovani non devono finanziare le rendite della generazione più anziana. Al momento della pensione ogni assicurato deve infatti ricevere il denaro che ha risparmiato durante la vita lavorativa. Questo è il principio alla base del 2° pilastro.

Quale importante istituto di previdenza svizzero siamo consapevoli della nostra particolare responsabilità nei confronti delle imprese affiliate, dei loro dipendenti e dei pensionati. Vogliamo garantire a lungo termine la previdenza professionale degli assicurati e dei beneficiari di rendite e offrire soluzioni previdenziali che vadano a vantaggio anche della prossima generazione.

Le soluzioni previdenziali sono tagliate su misura per le esigenze dei clienti e superano di gran lunga i minimi previsti dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP). Ogni impresa può scegliere tra una vasta offerta di soluzioni per raggiungere in modo sistematico il proprio obiettivo di prestazioni.

Da oltre 100 anni ci impegniamo per offrire una soluzione previdenziale ottimale alle imprese affiliate e ai loro dipendenti. Questo impegno, che comprende un'oculata considerazione delle richieste, esigenze e finalità della prossima generazione, è indissolubilmente legato al senso di responsabilità e a un modo di agire e investire proiettato verso il futuro.

Per la CPE «investire in modo sostenibile» significa integrare nelle decisioni non solo i consueti parametri finanziari, ma nei limiti del possibile anche criteri ecologici, sociali e di governance.

Con il rapporto di sostenibilità vogliamo documentare le nostre principali attività su questi temi.



# Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile

Per una cassa pensioni agire in modo sostenibile vuol dire soddisfare le esigenze dei suoi assicurati sul lungo termine. Questo obiettivo viene raggiunto in primo luogo con misure sul piano della previdenza. A livello patrimoniale assumiamo la nostra responsabilità etica, ecologica e sociopolitica là dove abbiamo una possibilità d'influsso diretta.



## PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA SOSTENIBILE

Otteniamo una performance superiore alla media e versiamo rendite eque anche per le prossime generazioni.

- Le nostre rendite si basano sui redditi ottenibili a lungo termine sui mercati finanziari.
- Il Consiglio di fondazione della CPE ha sempre stabilito le rendite – e di conseguenza le aliquote di conversione determinanti per le rendite – in modo responsabile, sostenibile ed equo per ridurre il più possibile la redistribuzione dagli assicurati attivi ai pensionati.
- Le rendite correnti sono iscritte a bilancio in modo che il grado di copertura della CPE corrisponda alla situazione finanziaria effettiva: applichiamo pertanto un tasso tecnico corretto dal punto di vista attuariale.
- Gli averi di vecchiaia degli assicurati vengono remunerati sul lungo termine con lo stesso interesse applicato alle rendite correnti: lo garantisce la costante politica di remunerazione del Consiglio di fondazione.
- Per finanziare le perdite che derivano dalla differenza tra le aliquote di conversione attuariali e quelle regolamentari, le imprese versano un contributo supplementare pari allo 0,55 % della somma salariale assicurata.
- Nell'eventualità di una sottocopertura, tutte le parti (assicurati attivi, imprese e pensionati) contribuiscono al risanamento della CPE.

## INVESTIMENTI PATRIMONIALI SOSTENIBILI

Attribuiamo grande importanza alla sostenibilità etica, ecologica e sociopolitica e alle sue conseguenze per la strategia d'investimento di una cassa pensioni. Per questo investiamo in modo mirato in energie rinnovabili e promuoviamo gli investimenti conformi ai criteri ESG. Gli investimenti sostenibili si concentrano nelle classi di attività immobili e titoli.



## IMMOBILI

Entro il 2030 dimezziamo le emissioni di CO<sub>2</sub> dei nostri immobili. Entro il 2050 raggiungiamo un bilancio di CO<sub>2</sub> neutro.

Negli investimenti immobiliari diretti, che rappresentano circa il 15 % del nostro portafoglio, abbiamo definito un percorso di riduzione con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030 e di azzerarle entro il 2050. In altre parole: le nuove costruzioni vengono realizzate in linea con gli ultimi sviluppi in materia energetica. Nelle ristrutturazioni puntiamo sistematicamente sul risanamento energetico e l'abbandono delle fonti fossili. Inoltre ci impegniamo per lo smantellamento dei riscaldamenti a gas e a nafta, l'installazione di impianti fotovoltaici e altre misure costruttive volte a ridurre il consumo di energia.



## TITOLI

Oltre agli aspetti finanziari teniamo conto anche di criteri ecologici, sociali e di governance.

### Investimenti diretti – azioni

Negli investimenti diretti ci atteniamo alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). Inoltre ampliamo la nostra lista di paesi esclusi seguendo l'embargo ONU sulle armi. Nel processo di analisi e selezione delle nostre azioni integriamo inoltre i fattori ESG. In questo modo incrementiamo la sostenibilità del portafoglio e allo stesso tempo preserviamo il potenziale di rendimento. Nel segmento delle azioni svizzere esercitiamo attivamente i nostri diritti di voto.

### Investimenti diretti – obbligazioni

Anche qui seguiamo la lista di esclusione dell'ASIR. Investiamo meno in emittenti con elevata emissione di CO<sub>2</sub> e in compenso privilegiamo i Sustainability Bonds, aumentando così il carattere sostenibile del nostro portafoglio obbligazionario. Inoltre, come per le azioni, ampliamo la nostra lista di paesi esclusi secondo l'embargo ONU sulle armi.

### Investimenti collettivi

Nella scelta degli investimenti collettivi privilegiamo i gestori patrimoniali che hanno integrato i fattori ESG nel loro processo di investimento orientandosi agli standard internazionali (ad esempio i Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU o il Global Compact delle Nazioni Unite) e a iniziative come Climate Action 100+. Tutti i prodotti del nostro portafoglio vengono esaminati alla luce di questi requisiti.



### IMPEGNO

Assumiamo la nostra responsabilità nei confronti degli assicurati, della società e dell'ambiente.

Investiamo in modo sostenibile e prendiamo sul serio la nostra responsabilità etica, ecologica e sociopolitica. In qualità di azionisti e coproprietari di un'impresa abbiamo determinati diritti e quindi anche la possibilità di ottenere cambiamenti positivi. Per questo motivo la CPE ha aderito all' Engagement Pool di Credit Suisse Asset Management. Il pool rappresenta gli azionisti, esercita il loro diritto di voto alle assemblee generali e istaura un dialogo con le aziende al fine di raggiungere gli obiettivi ESG e promuovere un futuro più sostenibile.

### CRITERI ESG

La sostenibilità viene misurata in tre settori: ambiente, società e governance. A questo proposito viene utilizzato l'acronimo ESG, che deriva dall'inglese Environmental, Social and Governance.

In campo ambientale (E) rivestono grande importanza la strategia sulla protezione del clima, una gestione delle risorse rispettosa dell'ambiente e l'impiego di energie rinnovabili. Occorre ridurre le emissioni e migliorare la tutela delle acque.

In campo sociale (S) vengono in primo piano condizioni di lavoro eque, il rispetto dei diritti umani, l'accesso alla formazione continua, la sicurezza sul luogo di lavoro e la salute. Il lavoro forzato e il lavoro minorile devono essere criteri di esclusione.

La buona governance (G) mette l'accento su una gestione d'impresa eticamente responsabile, un elevato standard di compliance e la lotta alla corruzione attraverso organi di vigilanza indipendenti. Un buon governo d'impresa implica inoltre una politica di retribuzione trasparente ed equa.

# Pietre miliari fino al 2022

Il massimo obiettivo di una cassa pensioni è garantire le proprie prestazioni previdenziali.

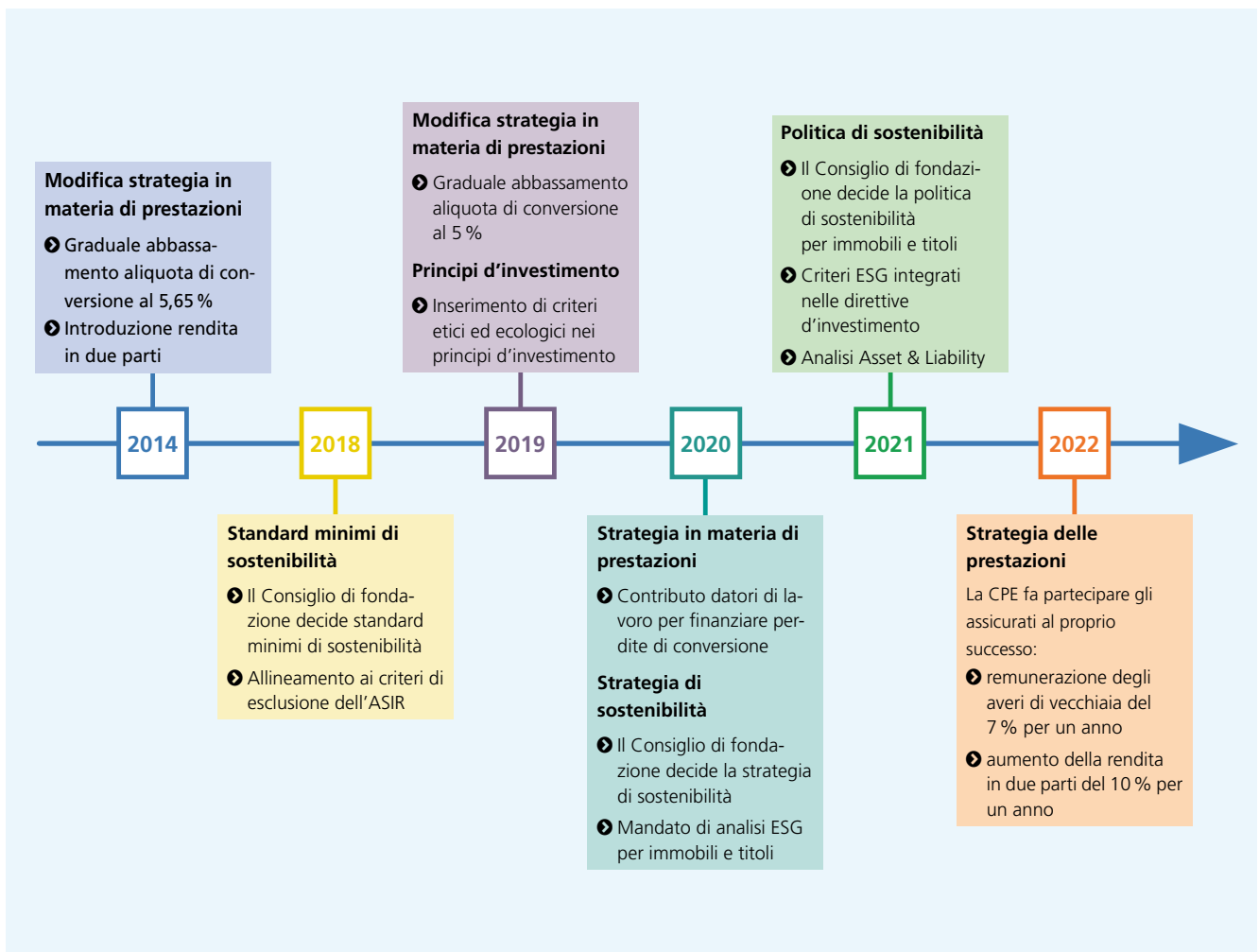
Noi della CPE investiamo in modo redditizio e sicuro il denaro che i dipendenti e i datori di lavoro versano mese per mese in vista della pensione. Le nostre scelte d'investimento sono operate con lungimiranza, senso di responsabilità e orientamento al rendimento, affinché al momento della pensione i nostri assicurati possano ricevere una buona rendita.

La giusta strategia d'investimento sul lungo termine è altrettanto importante quanto un approccio lungimirante – e quindi sostenibile – sul fronte della previdenza. Un elemento fondamentale a questo proposito è l'aliquota di conversione.

## MODIFICA DELLA STRATEGIA IN MATERIA DI PRESTAZIONI

Noi abbiamo compiuto per tempo il nostro dovere e adeguato gradualmente le aliquote di conversione al costante aumento della speranza di vita e al calo dei rendimenti di capitale. La nostra aliquota di conversione per chi va in pensione a 65 anni è stata abbassata progressivamente dal 6,8% (2011) al 5% nel 2024.

Per evitare un'aliquota di conversione inferiore al 5% i datori di lavoro versano un contributo supplementare pari allo 0,55% della somma salariale assicurata. Questo contributo serve a compensare le perdite che derivano dalla differenza tra le aliquote di conversione attuariali e quelle regolamentari.



Per attutire l'impatto dell'abbassamento delle aliquote di conversione sugli assicurati, la CPE ha introdotto periodi di transizione pluriennali, misure compensative mirate e la possibilità di adeguare i piani di previdenza.

Abbassando le aliquote di conversione il Consiglio di fondazione ha stabilito le rendite in modo responsabile, sostenibile ed equo. Ciò ci ha consentito di evitare in gran parte una redistribuzione tra gli assicurati e i pensionati. Al momento del pensionamento ogni assicurato deve infatti ricevere ciò che ha accumulato durante la vita lavorativa. Su questo principio si basa il sistema di capitalizzazione del secondo pilastro.

Dal 2014 le nostre rendite di vecchiaia e le rispettive rendite per coniugi sono suddivise in due parti. Il 90 % della rendita è garantita e viene sempre pagata (rendita di base). Il restante 10 % è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. La rendita di vecchiaia target corrisponde al 100 % e viene versata quando il grado di copertura si attesta tra il 100 % e il 119,9%. Quando le condizioni finanziarie della CPE sono buone e il grado di copertura è superiore, la rendita viene aumentata al massimo del 10 % della rendita di vecchiaia target. Se il grado di copertura scende sotto al 100 %, la rendita viene ridotta al massimo al 90 % della rendita di vecchiaia target. Dall'introduzione della rendita di vecchiaia in due parti, il target del 100 % è sempre stato raggiunto o addirittura superato.

## **STANDARD DI SOSTENIBILITÀ IN IMMOBILI E TITOLI**

Nel 2018 il Consiglio di fondazione della CPE ha deciso di introdurre degli standard minimi di sostenibilità nel regolamento d'investimento e di allineare le decisioni d'investimento alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR).

Dal 2019, i nostri portafogli sono quindi sottoposti a criteri di esclusione a livello di paesi, settori e imprese e tengono conto di ulteriori standard internazionali, come ad esempio i Principi per gli Investimenti Responsabili delle Nazioni Unite (UN Principles for Responsible Investment).

Sempre nel 2019 il Consiglio di fondazione ha integrato delle direttive etiche ed ecologiche nei principi d'investimento e nelle sue linee guida. A questa decisione è seguita un anno più tardi la scelta di sviluppare e attuare una strategia di sostenibilità. Ciò significa che i nostri investimenti azionari e obbligazionari danno un peso ancora maggiore al tema della sostenibilità.

Per raggiungere gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e quelli definiti dalla Confederazione, nel 2021 abbiamo analizzato l'impronta energetica dei nostri edifici e abbiamo sviluppato uno scenario che permette di migliorare il bilancio energetico dei nostri immobili da un profilo ambientale ed economico. Inoltre abbiamo definito il percorso di riduzione dell'intensità di CO<sub>2</sub> e dell'intensità energetica.

Dal 2021 la CPE fa analizzare e paragonare ogni anno il suo portafoglio azionario e obbligazionario alla luce dei criteri ESG attraverso il cosiddetto ESG Quality Score. Nelle nuove gare d'appalto per gestori patrimoniali esterni, la preferenza è data ai gestori o ai prodotti che meglio soddisfano i nostri requisiti.

# Rapporto di attività 2023

## REMUNERAZIONE COSTANTE

La CPE ha chiuso l'esercizio 2023 con un buon risultato finanziario. Di conseguenza il Consiglio di fondazione ha deciso il 28 novembre 2023 di concedere nel 2024, come l'anno precedente, un interesse del 2% sugli averi di vecchiaia della cassa di previdenza comune.

## ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI

In linea con le misure decise nel 2018, l'aliquota di conversione per i pensionamenti a 65 anni ammonta il 1° gennaio 2024 al 5,1%.

Nel 2023 sono entrati in vigore diversi ampliamenti della gamma di prestazioni della CPE e miglioramenti per gli assicurati:

- Restituzione dei versamenti in caso di decesso prima del pensionamento: finora la restituzione era possibile solo se un assicurato non aveva cambiato datore di lavoro dal momento del versamento. D'ora in poi la CPE restituisce questi importi ai superstiti anche se l'assicurato defunto è passato senza interruzione a un altro datore di lavoro affiliato alla CPE.
- Liquidazione in capitale al posto della rendita – termine di preavviso ridotto da tre a un mese: il termine per la presentazione di tale richiesta è stato ridotto da tre mesi a un mese.
- Dall'aprile 2023 la CPE rinuncia alle riserve di prestazione per i neo-assicurati e non svolge più esami dello stato di salute.

## IMMOBILI

Gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e la strategia della Confederazione mirano praticamente ad azzerare entro il 2050 le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dagli immobili.

Il bilancio di CO<sub>2</sub> del portafoglio immobiliare è stato diminuito da 26,1 kg CO<sub>2</sub>/m<sup>2</sup> SRE (superficie di riferimento energetico) nell'anno 2018 a 17,9 kg CO<sub>2</sub>/m<sup>2</sup> SRE. Entro il 2050 le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno essere ridotte a 0 kg CO<sub>2</sub>/m<sup>2</sup> SRE.

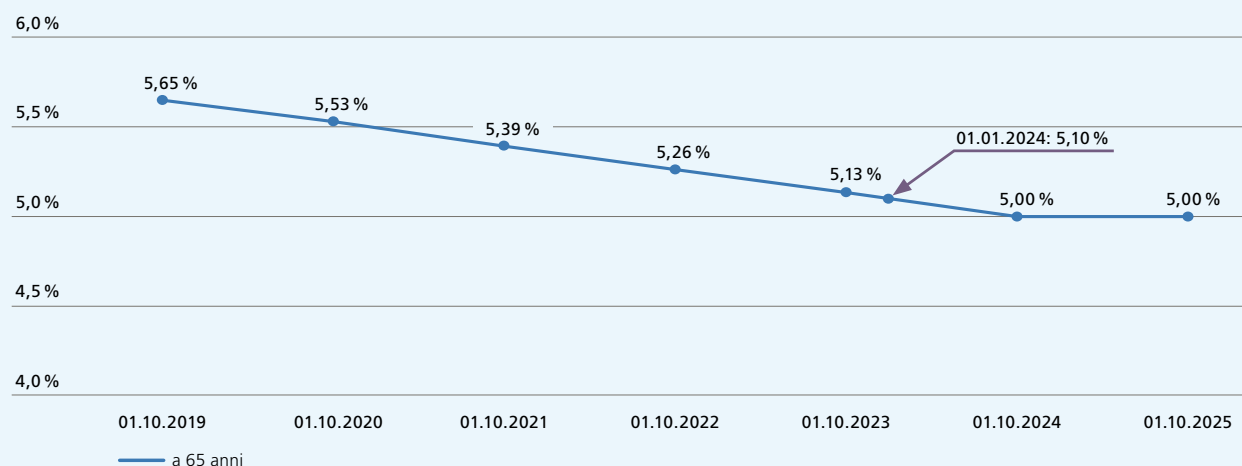
L'intensità energetica è scesa da 128,0 kWh/m<sup>2</sup> SRE nel 2018 a 96,5 kWh/m<sup>2</sup> SRE nel 2023. Entro il 2050 intendiamo ottenere una riduzione dell'intensità energetica a 40 kWh/m<sup>2</sup> SRE.

Oltre a prendere in considerazione gli aspetti economici ed ecologici, vogliamo assumere la nostra responsabilità anche sul piano sociale in qualità di locatori. Per noi è importante offrire canoni di locazione adeguati e socialmente responsabili. Ci siamo posti l'obiettivo di rinunciare a disdette in caso di risanamento. In altre parole: quando rinnoviamo uno stabile cerchiamo di non disdire i contratti di locazione e permettere agli inquilini di rimanere nell'immobile.

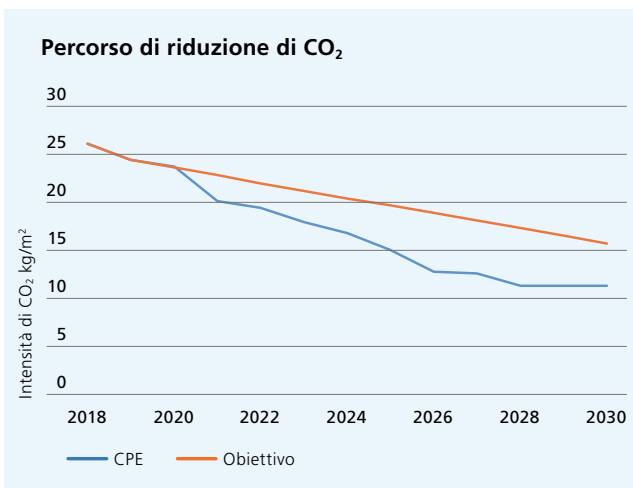
## Percorso di riduzione

Per ognuno dei nostri edifici disponiamo di un piano dettagliato di provvedimenti relativi al miglioramento del bilancio energetico e ai futuri interventi di manutenzione e risanamento. Per ottenere

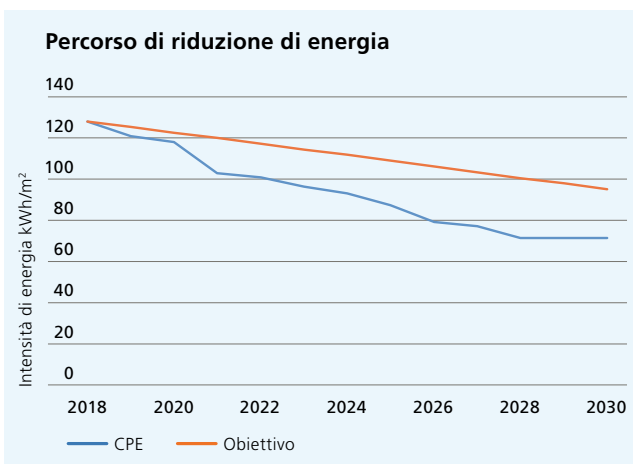
### Aliquote di conversione







Fonte: Reporting pom+; pom + Consulting SA, 28 settembre 2021



Fonte: Reporting pom+; pom + Consulting SA, 28 settembre 2021

informazioni documentate sul nostro bilancio di CO<sub>2</sub> e di energia nel periodo di pianificazione fino al 2050, ci avvaliamo di uno strumento di pianificazione strategica chiamato «percorso di riduzione».

Per raggiungere gli obiettivi climatici entro il 2023 intendiamo attuare le misure definite nel percorso di riduzione. Al termine di questo periodo stabiliremo una tabella di marcia per il decennio successivo, entro il 2040, in modo da tenere conto degli ultimi sviluppi tecnologici e delle norme in vigore.

In base alla decisione del Consiglio di fondazione del 2021, l'impatto ecologico delle misure adottate per ridurre l'intensità di energia e di CO<sub>2</sub> della CPE deve essere oggetto di un reporting annuale. La

### EMISSIONI NETTE PARI A ZERO ENTRO IL 2050

L'obiettivo «emissioni nette pari a zero» si riferisce alle emissioni di CO<sub>2</sub> degli edifici, calcolate in emissioni di CO<sub>2</sub> per m<sup>2</sup> di superficie di riferimento energetico (SRE).

La strategia della Confederazione stabilisce che l'intensità di CO<sub>2</sub> – ossia l'emissione totale di CO<sub>2</sub> in rapporto alla superficie abitata – dovrebbe avvicinarsi il più possibile a 0 kg di CO<sub>2</sub> per m<sup>2</sup> di SRE entro il 2050.

società di consulenza immobiliare indipendente pom + Consulting SA allestisce inoltre ogni tre anni un rapporto sui parametri e sul rispetto degli obiettivi climatici della Confederazione. Il prossimo rapporto è previsto nel 2024.

### Sostituzione di riscaldamenti a gas e nafta

Nel 2023 la CPE ha smantellato a Meilen (ZH) il più grande impianto di riscaldamento a nafta del suo portafoglio e si è allacciata alla rete di teleriscaldamento. Anche in un immobile a Zurigo il riscaldamento a gas è stato sostituito dal teleriscaldamento.

### Espansione del fotovoltaico

Il fabbisogno di energia elettrica dei nostri inquilini dovrà essere coperto sempre più con energia solare auto-prodotta. È stata già elaborata un'ampia analisi sul potenziale e l'economicità di impianti fotovoltaici in tutti gli immobili della CPE.

Nei prossimi anni saranno realizzati impianti solari in occasione di ristrutturazioni totali o come singoli progetti. Nelle nuove costruzioni e nei risanamenti viene sempre svolta una verifica della fattibilità tecnica e dell'opportunità economica di un impianto fotovoltaico.

### Elettromobilità

La CPE ha elaborato e deciso di realizzare una strategia sull'elettromobilità. Nel 2023 abbiamo firmato un contratto quadro che consente un processo di ordinazione standardizzato in tutta la Svizzera. In caso di bisogno dotiamo i nostri immobili di colonnine di ricarica elettrica. Nella progettazione di nuovi edifici si tiene già conto di questa esigenza. Nel 2022 sono stati installati diversi impianti in edifici di Zurigo e Losanna. Altre stazioni di ricarica seguiranno nei prossimi anni.

## Investimenti immobiliari indiretti

Gli investimenti indiretti in immobili in Svizzera e all'estero dispongono di un rating di sostenibilità e protezione del clima. Tutti gli investimenti immobiliari indiretti della CPE seguono un percorso di riduzione del CO<sub>2</sub> per raggiungere le zero emissioni entro il 2050.

## TITOLI

Per selezionare gli investimenti sostenibili, la CPE prende in considerazione, oltre agli aspetti finanziari, anche criteri ambientali, sociali e di governance (criteri ESG).

L'aderenza ai criteri ESG si riflette nell'ESG Quality Score, che misura la capacità di gestire i rischi e le opportunità a medio e lungo termine connessi a fattori ambientali, sociali e di governance.

I nostri portafogli azionari e obbligazionari vantano un ESG Quality Score combinato nettamente superiore al benchmark. Il nostro portafoglio raggiunge un punteggio di 7,1 (anno precedente 8,3) contro il 6,8 del benchmark (anno precedente 7,9). Questo risultato è dovuto a una maggiore proporzione di investimenti con almeno un rating AA o AAA, che rappresentano il 47 % del portafoglio rispetto al 40 % del benchmark.

In seguito a una modifica del metodo di valutazione, i valori non sono paragonabili a quelli dell'anno scorso. Il portafoglio della CPE mantiene comunque una valutazione superiore al benchmark.

Il 1° gennaio 2024 la CPE aderisce all'Engagement Pool di Credit Suisse Asset Management. Il pool rappresenta gli azionisti, esercita il loro diritto di voto alle assemblee generali e istaura un dialogo con le aziende al fine di raggiungere gli obiettivi ESG e promuovere un futuro più sostenibile.



## Gli immobili della CPE – sostenibili e redditizi

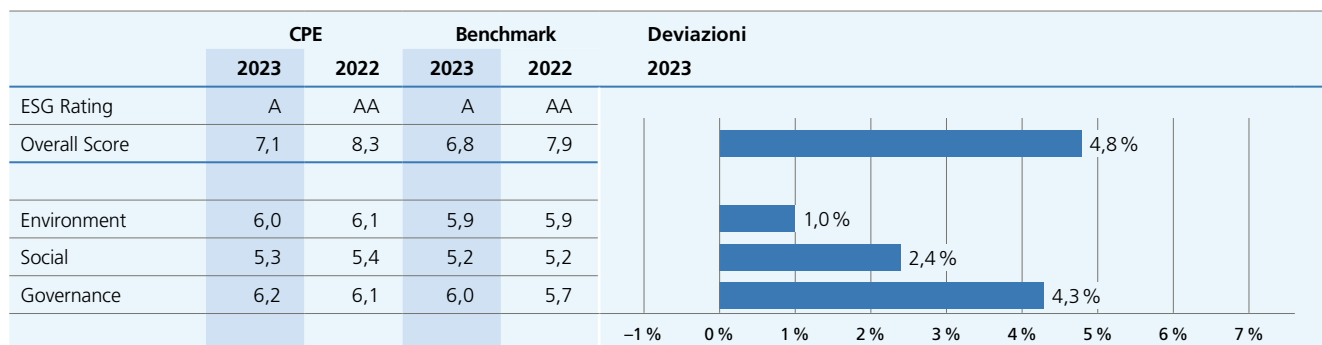
Con la costruzione del «Henz-Areal» a Suhr (AG) è nato un quartiere vivace ed innovativo, attento alla sostenibilità e alle esigenze ecologiche.

Gli edifici soddisfano i valori target della società a 2000 Watt, un concetto che unisce obiettivi energetici e climatici e integra diversi obiettivi politici e le più recenti conoscenze scientifiche. Rispondono ad esempio ai requisiti in materia di efficienza energetica della Strategia energetica 2050 della Svizzera e sono in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015 e con l'obiettivo del Consiglio federale dell'agosto 2019 per una Svizzera climaticamente neutrale entro il 2050.

L'approvvigionamento termico del «Henz-Areal» sfrutta il calore residuo dell'impianto di incenerimento ubicato poco lontano. Il complesso dispone inoltre di un proprio impianto fotovoltaico per la produzione di elettricità domestica e il parcheggio è dotato di stazioni di ricarica per automobili elettriche ed e-bike. Grazie alla posizione centrale, la maggior parte degli spostamenti può essere effettuata in bicicletta o con i mezzi pubblici.

Abbiamo pensato anche al microclima e per gli spazi esterni abbiamo utilizzato varietà di piante autoctone. Gli alberi e le piante sono stati disposti nel modo più naturale possibile, affinché forniscano ombra senza consumare inutili quantità di acqua.

## ESG Quality Score – azioni e obbligazioni combinate



Fonte: ESG-Report «yourSRI ESG Screening» della CPE, Center for Social and Sustainable Products AG, 30 gennaio 2024

### Gestori patrimoniali esterni

I nostri requisiti per i gestori patrimoniali esterni sono guidati dai Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU.

I requisiti della CPE sono in sintesi:

- Il gestore del fondo ha firmato o intende firmare i Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU.
- I criteri ESG sono parte integrante del processo d'investimento.
- I criteri di esclusione, l'esercizio del diritto di voto e l'impegno devono mirare a un orientamento sostenibile del portafoglio.

Nelle nuove gare d'appalto vengono scelti esclusivamente gli investimenti collettivi che meglio soddisfano queste direttive. I prodotti esistenti vengono sottoposti a un controllo della conformità ai requisiti.

### Misure

L'attuale regolamento d'investimento della CPE prevede che nella selezione degli investimenti si debba tener conto non solo degli aspetti finanziari, ma anche di criteri ambientali, sociali e di governance. I criteri si basano sul diritto svizzero e sulle convenzioni internazionali alla quali aderisce la Svizzera.

# Prospettive 2024



Cantiere a Friburgo: risanamento e sopraelevazione Rue Jacques Vogt 1–3 e Boulevard de Pérolles 32–34

## REMUNERAZIONE

Grazie alla politica responsabile e lungimirante del Consiglio di fondazione, la CPE raggiunge un grado di copertura nella cassa di previdenza comune pari al 113,9% al 31 dicembre 2023 e continua così a disporre di sufficienti riserve e di una situazione finanziaria stabile.

Ciò consente al Consiglio di fondazione di concedere anche nel 2024 un tasso d'interesse del 2,0% sugli averi di vecchiaia, quindi decisamente superiore al tasso minimo LPP dell'1,25%. La CPE rimane così fedele alla sua politica di remunerazione improntata sulla continuità.

## ANALISI DI ASSET & LIABILITY

Il Consiglio di fondazione verifica regolarmente la capacità di rischio e la strategia d'investimento. A questo scopo ha commissionato un'analisi di Asset & Liability da svolgere nel 2024. L'ultima analisi risale al 2021.

## RIFORMA DELLA PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA

Il Consiglio di fondazione e la Direzione si adoperano assieme ad altri attori del settore per realizzare una riforma oculata ed equa, che rafforzi il 2° pilastro come componente essenziale del sistema pensionistico e garantisca, in combinazione con l'AVS, una previdenza per la vecchiaia affidabile.

L'elemento centrale della riforma della previdenza per la vecchiaia

in Svizzera deve essere il ritorno al sistema originario dei tre pilastri:

- un'AVS finanziata in base al principio della ripartizione e fondata su un contratto generazionale, volta a garantire il minimo esistenziale;
- un secondo pilastro, finanziato con il capitale accumulato e negoziato con le parti sociali, finalizzato a mantenere lo stile di vita abituale e
- il 3° pilastro destinato al risparmio individuale per la vecchiaia.

In autunno il Popolo svizzero è chiamato a decidere sulla riforma della LPP. Nel marzo 2023 il Parlamento ha approvato la riforma, contro la quale è stato però indetto il referendum. La CPE informerà i destinatari sulle conseguenze nonché i vantaggi e gli svantaggi della riforma, contribuendo così alla formazione delle opinioni.

## MIGLIORAMENTI COSTANTI NEL SETTORE IMMOBILIARE

Un elemento importante della nostra strategia di responsabilità ecologica è il rinnovamento energetico degli involucri degli edifici e la sostituzione dei riscaldamenti a combustibile fossile. Quando il risanamento degli stabili di nostra proprietà non è possibile per motivi che esulano dalla nostra volontà, adottiamo misure alternative per migliorare l'efficienza e ridurre efficacemente il consumo di risorse.

Le misure di ottimizzazione previste dovrebbero ridurre l'intensità energetica di oltre il 20 % e l'intensità di CO<sub>2</sub> di circa il 40 % già nel 2026.

La CPE ha in programma o già in cantiere diversi progetti di ristrutturazione e nuove costruzioni. Intende inoltre installare altri impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica per la mobilità elettrica (cfr. rapporto di attività 2023, pagina 9).

La CPE ha avviato un progetto di ottimizzazione volto a ridurre il fabbisogno di energia dei nostri immobili attraverso misure mirate

da realizzare a breve termine. Tutti gli immobili vengono analizzati da specialisti per verificare la possibilità di abbassare il consumo energetico attraverso le impostazioni del sistema di riscaldamento, controlli funzionali, installazioni di lampade LED ed altri interventi. Per ogni immobile viene stilato un elenco di misure che possono essere attuate senza grossi investimenti e generano risparmi energetici tra il 5 % e il 15 %. Le analisi si concluderanno nell'estate 2024.

## Progetti in esecuzione

Stabile residenziale e commerciale Rue Jacques Vogt 1–3 e Boulevard de Pérolles 32–34, Friburgo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio</li> <li>– Sostituzione dei riscaldamenti a gas e nafta con allacciamento al teleriscaldamento</li> <li>– I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento</li> </ul>
Immobile residenziale e commerciale Av. d'Echallens 61, Losanna	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio</li> <li>– Sostituzione del riscaldamento a gas con pompa di calore</li> <li>– I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento</li> </ul>
Immobile residenziale Endlikerstrasse/ Tösstalstrasse, Winterthur	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio</li> <li>– Sostituzione del riscaldamento a nafta con allacciamento al teleriscaldamento</li> <li>– Installazione di un impianto fotovoltaico</li> <li>– I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento</li> </ul>
Immobile residenziale Adelheid-Page-Strasse, Cham	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio</li> <li>– Sostituzione del riscaldamento a gas con allacciamento al teleriscaldamento</li> <li>– Installazione di un impianto fotovoltaico</li> <li>– I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento</li> </ul>



# Glossario

## **Asset & Liability Management (ALM)**

Questo approccio prevede la gestione integrata degli attivi e dei passivi, ossia l'allineamento del portafoglio d'investimento (Assets) agli impegni attuariali (Liabilities).

## **ASIR**

Associazione svizzera per gli investimenti responsabili: l'ASIR è un'associazione di investitori istituzionali fondata nel 2015. Lo scopo dell'associazione è quello di fornire servizi ai propri membri, in modo tale che indirizzino le loro scelte d'investimento su criteri ambientali, sociali ed economici.

## **Climate Action 100+**

È un'iniziativa di investitori destinata ad assicurare che i maggiori emittenti di gas serra del mondo adottino le misure necessarie contro il cambiamento climatico.

## **CSSP**

Center for Social and Sustainable Products AG: fornitore di servizi esterno della CPE che offre valutazioni trasparenti sull'adempimento dei criteri ESG nel portafoglio rispetto ai pari e al benchmark.

## **Engagement Pool**

Questi pool si impegnano per promuovere un'attività di investimento sostenibile e per una sana crescita economica che tuteli gli interessi a lungo termine della società nel suo insieme. Offrono fondi d'investimento, analisi di assemblee generali con raccomandazioni di voto, un dialogo degli azionisti con le imprese e rating di sostenibilità delle aziende.

## **ESG**

L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) copre i settori dell'ambiente (p.e. emissioni di CO<sub>2</sub>, impiego efficiente dell'energia, protezione delle acque), società (p.e. condizioni di lavoro eque, controllo delle catene di fornitura) e buon governo d'impresa (p.e. politica di retribuzione trasparente, struttura del Consiglio di amministrazione).

## **Intensità di CO<sub>2</sub>**

Indica la quantità di anidride carbonica in rapporto alla superficie utilizzata a scopo abitativo e commerciale.

## **Intensità di energia**

Indica il consumo di energia in rapporto alla superficie utilizzata a scopo abitativo e commerciale.

## **LPP**

Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, in vigore dal 1985.

## **pom+**

pom + Consulting SA: fornitore di servizi esterno della CPE che valuta regolarmente il portafoglio immobiliare in base a indicatori energetici e ai percorsi di riduzione definiti per raggiungere gli obiettivi climatici.

## **Superficie di riferimento energetico (SRE)**

La somma delle superfici di pavimento dei piani (sopra e sotto il suolo) inclusi nell'inviluppo termico e la cui utilizzazione richiede un riscaldamento o una climatizzazione.

## **UN PRI**

Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU: è un'iniziativa di investitori che hanno definito sei principi volti a integrare i criteri ESG nel processo d'investimento.

## **yourSRI**

Piattaforma di reporting globale che consente ai gestori patrimoniali e agli investitori di accedere in tutto il mondo all'analisi di fondi e mandati di gestione patrimoniale in termini di criteri ESG ed emissioni di CO<sub>2</sub>.

**Nota editoriale**

Editore:  
CPE Fondazione di Previdenza Energia  
Freigutstrasse 16  
8027 Zurigo  
www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92  
info@pke.ch

Concezione, layout e realizzazione:  
Farner Consulting SA, Zurigo

Foto:  
Copertina: iStock, Imgorthand  
Pagina 10: Visualizzazione, Raumgleiter AG  
Pagina 12: Fabio Chironi Photography – FCP Media Prod

Il rapporto di sostenibilità è pubblicato in tedesco, francese e italiano.  
Fa fede la versione tedesca.

**CPE Fondazione di Previdenza Energia**

Freigutstrasse 16

8027 Zurigo

[www.pke.ch](http://www.pke.ch)

Telefono 044 287 92 92

[info@pke.ch](mailto:info@pke.ch)